



## Ci prepariamo a un'Assemblea "diversa"



Cari Soci,  
è ancora in atto lo stato di emergenza sanitaria nazionale e, al momento, non è possibile conoscere la data della ripartenza di tutte le attività e del ritorno alle

consuete abitudini, seppure con limitazioni e presidi di sicurezza. Purtroppo, è evidente che le conseguenze a breve e lungo termine degli effetti della diffusione del virus Covid-19 si prospettano, per tutti i soggetti - e in particolare per le famiglie e per le imprese - che vivono e operano nel nostro territorio, come estremamente gravose, determinando una situazione di grande incertezza per il futuro.

In questo contesto, i nostri adempimenti per l'approvazione del bilancio devono comunque essere eseguiti, seppure con nuove modalità, così come previsto dalle recenti norme emanate per lo

svolgimento delle assemblee. Non è possibile pensare oggi di ritrovarci tutti insieme al PalaCatani in un sabato di maggio, come abbiamo sempre fatto. Oltre ad un momento di espressione democratica della volontà dei Soci, l'Assemblea è sempre stata, consentitemi di dirlo, un'occasione di festa, di condivisione, di scambio di idee, di abbracci e strette di mano. Penso, inoltre, all'opportunità per tanti ragazzi e bambini di ricevere i premi della Banca e del CRAL per i loro risultati scolastici o per le iniziative sociali di aiuto e sostegno alle persone più bisognose, accolti dall'applauso della platea di tutti noi Soci.

Non sappiamo quando potremo tornare alla normalità; appena possibile vi comunicheremo con tutti i canali a disposizione le modalità di svolgimento dell'Assemblea e di partecipazione al voto; quello che al momento già possiamo fare è dare la più ampia informazione circa le tematiche connesse al bilancio 2019, peraltro chiuso con un brillante risultato, e condividere insieme alcune linee di sviluppo commerciale per la Banca che ci apprestiamo ad intraprendere. Intanto, vi saluto tutti cordialmente ed auguro il meglio a voi e alle vostre famiglie.

**Secondo Ricci, Presidente**

## Emergenza Covid-19: il conto corrente de LA BCC per le donazioni

Oltre a quanto già comunicato con riferimento all'iniziativa nazionale "#Terapieintensive contro il virus. Le BCC e le CR ci sono!" promossa da Federkasse e al conto corrente dedicato acceso presso Iccrea, LA BCC ha aperto un conto specifico per la raccolta dei fondi da utilizzare a livello locale e rivolto a Soci e clienti.

I versamenti, senza commissioni, potranno essere effettuati da Inbank, Inbanca Phone oppure contattando telefonicamente la propria Filiale, tramite boni-

fico bancario alle seguenti coordinate: IBAN IT66P0854223790K01017765021 intestato a Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese emergenza covid19 - causale: Donazione emergenza Covid19, ex art. 66 del D.L. n. 18/2020.

LA BCC effettuerà direttamente il versamento delle somme raccolte dai Soci, dai clienti, dai dipendenti, dagli Amministratori e dai Sindaci, e contribuirà così all'identificazione delle strutture sanitarie interessate e dislocate sul nostro territorio di competenza.



**Dalla nostra Banca 300 milioni di euro per imprese e famiglie**

A PAGINA 2



**Agricoltura, intervista ad Andrea Ferrini Presidente Condifesa Romagna e Amministratore BCC**

A PAGINA 3



**Speciale Assemblea e approvazione bilancio 2019**

ALLE PAGINE 6,7

#terapieintensive contro il virus

LE BCC E LE CR CI SONO!

**Dona ora**

CONTO CORRENTE INTESTATO A:  
LA BCC ravennate, forlivese e imolese emergenza Covid-19

**IBAN IT66P0854223790K01017765021**

Causale: Donazione emergenza Covid-19  
ex art. 66 del D.L. n. 18/2020



ravennate forlivese & imolese



BANCA ADERENTE AL Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

#RIPARTIAMOINSIEME

# 300 milioni di Euro per imprese e famiglie

**IL DIRETTORE GENERALE GIANLUCA CERONI FA IL PUNTO DELLA SITUAZIONE AD OLTRE UN MESE DALL'INTRODUZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.**

**Come ha reagito LA BCC all'emergenza sanitaria?**

“Ci siamo adattati come tutti gli italiani; dopo una prima fase di smarrimento anche emozionale, abbiamo cercato di reagire, di conformarci alle indicazioni del Governo, mettendo la salute al primo posto, invitando i Soci e i clienti a non recarsi in Filiale, facendo loro presente che potevano operare da casa, per telefono o anche con video chiamate e mettendo a disposizione tutti gli strumenti di cui siamo dotati. Poi necessariamente, quando siamo stati costretti a chiudere alcune agenzie, i colleghi hanno iniziato a lavorare in modalità smart working, cercando di mantenere una operatività, soprattutto consulenziale, di buon livello. Dobbiamo ringraziare i nostri Soci e clienti per la comprensione e per avere apprezzato il nostro sforzo di tute-

lare la salute di tutti mantenendo un buon livello di servizio”.

**Quanti sono i dipendenti che operano da casa?**

“Circa il 60%. Abbiamo dedicato particolare attenzione alla tutela della loro salute. Loro in cambio si sono dimostrati duttili e responsabili, lavorando in condizioni difficili in modo molto professionale e di questo li ringrazio anche dalle colonne di questo giornale”.

**Quale sarà l'impatto di questa pandemia sul sistema economico del territorio?**

“È difficile da prevedere. Dipenderà sicuramente da quanto tempo sarà necessario per tornare alla normalità. Sicuramente alcuni settori merceologici impiegheranno molto tempo per riprendersi mentre altri lo faranno molto più velocemente”.

**Come si è mossa LA BCC per fronteggiare questa crisi?**

“Abbiamo lavorato avendo presente che, per imprese e famiglie, sarebbe stato fondamentale ricevere un importante sostegno finanziario in tempi brevi”.

**Per le famiglie, quali strumenti sono stati predisposti?**

“Per le famiglie i bisogni principali sono relativi al pagamento delle rate dei mutui e all'anticipo della Cassa Integrazione. In merito al primo punto abbiamo immediatamente concesso la possibilità di sospendere la rata del mutuo per 12 mesi: ci sono già pervenute oltre 1.500 domande



che evadiamo in pochi giorni. Per l'anticipo della Cassa Integrazione abbiamo approntato una modalità che ci consente in un tempo brevissimo (massimo 48 ore) di anticipare due mensilità sino a 1.400 euro”.

**E per le imprese?**

“Qui i fronti principali che abbiamo affrontato sono tre: sospensione delle rate dei mutui, sospensione temporanea dell'addebito degli anticipi commerciali tornati insoluti e la concessione di nuova liquidità con finanziamenti appositi. Per il primo aspetto abbiamo concesso la possibilità di sospendere le rate dei mutui per una durata sino ad un anno; ci sono già pervenute oltre 3.000 domande. Sulla parte degli insoluti abbiamo dato tempo alle aziende di concordare con i propri clienti i nuovi tempi del

pagamento, senza quindi sottrarre loro risorse finanziarie. Per quanto riguarda la nuova liquidità, abbiamo tempestivamente erogato numerosi finanziamenti. Da oggi in poi, con l'approvazione dell'ultimo Decreto Legge, intensificheremo la nostra attività. Sono numerose le aziende che ci chiedono un aiuto e noi non faremo mancare il nostro sostegno”.

**Di quanto potranno disporre imprese e famiglie?**

“Con tutte le iniziative che ho descritto saremo in grado di mettere a disposizione dei nostri Soci e clienti, famiglie ed imprese, interventi per 300 milioni di euro e cercheremo di farlo in tempi brevi. Questo è lo sforzo di una Banca in forma cooperativa che fa dell'attenzione al territorio la sua direttrice di marcia”.

**Sostegno**

INTERVENTI STRAORDINARI PER FAMIGLIE E IMPRESE

**Moratorie**

SOSPENSIONE TEMPORANEA MUTUI

**Anticipo cassa integrazione**  
**Altri interventi straordinari**

**Telefona in Filiale**

[www.labcc.it](http://www.labcc.it)



#andràtuttobene

#distantimavicini

#insiemeperlaromagna

#ripartiamoinsieme

#RIPARTIAMOINSIEME

# Il supporto della BCC all'agricoltura



Il nostro territorio è stato interessato tra il 24 marzo e i primi giorni di aprile da due ondate di gelo eccezionali. Questi fenomeni sono arrivati dopo un inverno molto caldo che aveva portato ad uno sviluppo precoce delle colture frutticole, aumentando ancora di più gli effetti negativi di questo fenomeno. Ne parliamo con Andrea Ferrini, imprenditore agricolo, Amministratore della nostra BCC e Presidente del Condifesa Romagna.

## Quali sono le colture più colpite e quale percentuale di prodotto potrebbe essere persa?

In particolare risultano colpite albicocche, susine, pesche, nettarine e kiwi. Le percentuali di danno variano a seconda delle zone e delle epoche di vegetazione delle piante. Già col calo delle temperature di marzo albicocche e susine erano compromesse e l'ulteriore ondata

di freddo di aprile ha in alcuni casi azzerato la produzione; pesche e nettarine precoci insieme ai kiwi riportano perdite di produzione superiori al 70%. Qualche danno da gelo anche sui vitigni precoci come lo Chardonnay. In generale i danni maggiori si sono registrati negli areali faentini, lughesi, imolesi e relativi fondovalle appenninici, leggermente meglio sul forlivese specialmente verso la parte sud-orientale della provincia.

## Questo evento poteva essere assicurato?

Questo evento poteva essere assicurato in quanto tutti i Condifesa operanti in Romagna erano aperti già a fine febbraio. Considerati i tempi occorrenti per l'entrata in copertura contro i danni da gelo (circa 12 giorni dal momento in cui l'agricoltore manifesta la volontà di assicurarsi), a partire dal 12-15 marzo una azienda agricola aveva la possibilità di essere coperta contro i danni da gelo con la maggior parte delle Compagnie Assicuratrici.

## Con quali costi e quali benefici?

Sicuramente assicurarsi contro questo tipo di avversità, che al verificarsi comporta una serie di danni ingenti dal punto di vista economico, determina un costo elevato della polizza. Inoltre, per la tipologia "danno da gelo" è prevista una franchigia del 30% che di fatto va a decurtare il danno reale effettivamente riscontrato. Nel caso di specie trattandosi di una "gelata importante", che ha distrutto la produzione in alcuni casi anche del 90-100%, pur con la presenza di una franchigia del 30%, l'assicurazione rappresentava un valido strumento per preservare la capacità di reddito dell'azienda agricola.

## Quanto sono diffuse le coperture assicurative sul nostro territorio?

"La nostra Regione è quella dove ci si assicura di più contro le avversità atmosferiche, anche

## UN AIUTO AL SETTORE AGRICOLO DURAMENTE COLPITO SU PIÙ FRONTI

L'agricoltura rappresenta per la BCC un settore di primaria importanza: conta circa 3.000 aziende clienti, per un valore complessivo di 61 milioni di Euro di finanziamenti erogati nel 2019. Il settore agricolo, già colpito dai danni provocati dalla cimice asiatica, deve ora fronteggiare anche l'emergenza Covid-19, con i riflessi sulle difficoltà di approvvigionamento di manodopera e le incertezze legate all'export dei prodotti. A questo si aggiungono le gelate improvvise che hanno interessato il nostro territorio.

LA BCC è prontamente intervenuta riattivando il plafond calamità naturali con uno stanziamento di 30 milioni di Euro di prestiti di soccorso, attraverso la collaborazione con le principali associazioni di categoria e gli studi di consulenza agraria. La Banca ha messo a disposizione degli operatori agricoli interessati dei finanziamenti a tassi inferiori a quelli di mercato e con un periodo di pre-ammortamento di durata massima di 12 mesi o in alternativa la sospensione delle rate dei mutui in essere.

se non mancano sorprese all'interno delle sue province. In alcuni casi le percentuali variano da un 50% ad un 10% di aziende che utilizzano questo strumento. Se si riuscisse ad ampliare la platea di soggetti assicurati, il rischio che si verifici un danno da calamità sarebbe diluito su un numero maggiore di individui, andando a diminuire il costo della polizza. Per questo suggerirei agli interessati di rivolgersi presso i Condifesa presenti nelle proprie province anche solo per valutare la possibilità di assicurarsi alla luce degli incentivi pubblici riservati alla gestione del rischio.

## Insieme per la Romagna: il nostro pronto intervento finanziario

La Banca, per far fronte all'emergenza Covid-19, ha avviato una serie di iniziative denominate "Insieme per la Romagna". Il programma comprende misure di pronto intervento finanziario, fruibili da Soci e clienti tramite contatti a distanza con la Banca. Sono stati rinnovati i rapporti con i Confidi della nostra zona di competenza, mettendo a disposizione prodotti dedicati tra i quali un intervento a 36 mesi, di cui 12 di preammortamento,

a tasso fisso agevolato che, per effetto del contributo di 10 milioni di Euro messo a disposizione dalla nostra Regione, potrà azzerarsi completamente (il tutto fino ad esaurimento dei fondi pubblici stanziati).

Il supporto diretto della Capogruppo Iccrea e la collaborazione attiva con i Confidi, ci ha consentito di mobilitare un canale proficuo con il Fondo di Garanzia per le PMI, che offre un supporto fondamentale per nuovi finanziamenti ed

operazioni di rilancio finanziario. Ricordiamo, inoltre, che il Fondo di Garanzia interviene anche a favore di professionisti e partite IVA in genere, che sono tra le categorie più colpite da questa fase di blocco delle attività. L'operatività del Fondo, già rivista dal Governo e ulteriormente potenziata, prevede tra le altre novità la gratuità del costo della garanzia per le PMI.

Sono previsti interventi per gli operatori del turismo, della ristorazione e

dello spettacolo, i quali, alle prese con una stagione estiva dagli esiti incerti, dovranno riprogrammare la loro attività. Sono inoltre destinati appositi interventi di consolidamento finanziario e finanziamenti a 18 mesi, anche come anticipo di flussi futuri derivanti dagli incassi POS, attivabili alla ripresa degli esercizi.

Per il terzo settore sono previsti finanziamenti dedicati e ottimizzati nei rientri, calibrati sui flussi aziendali, sui quali tali

enti potranno contare alla ripresa. In particolare, per il mondo della scuola e degli asili privati è stata studiata una linea che consenta di anticipare al personale dipendente il trattamento previsto dal F.I.S. (fondo integrativo salariale).

Infine, il sostegno al reddito alle famiglie è completato, oltre dalle moratorie sui mutui, attraverso due strumenti: l'anticipo sui trattamenti di cassa integrazione, utilizzando una apposita convenzione promossa da ABI ed ulteriormente semplificata nell'accesso, e interventi diretti di linee di credito personali/familiari.

## INNOVAZIONE

## Buoni spesa, arriva dalla BCC una soluzione per i Comuni del territorio

Con il DPCM del 28/03/2020 il Governo Conte ha introdotto **aiuti economici alle famiglie e ai cittadini bisognosi**, prevedendo dei buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di beni di prima necessità, erogati dai singoli Comuni. Soluzione non facile da attuare rispettando la regola del distanziamento sociale.

Da qui è nata l'idea di aiutare e sostenere i Comuni della nostra area di competenza proponendo l'utilizzo della tessera sanitaria in sostituzione dei buoni cartacei. È una soluzione smart che garantisce il distanziamento sociale in tutte le sue fasi ma allo stesso tempo di semplice utilizzo anche per le persone più anziane, economica e inclusiva grazie all'utilizzo di strumenti già in uso per l'utente e l'esercente. Vediamo in dettaglio in cosa consiste.

**I Comuni aderenti, mediante la piattaforma ShoppingPlus, contattano gli esercenti di beni di prima necessità per le adesioni e "ricaricano" le tessere sanitarie dei beneficiari aventi diritto.** Comunicano ai cittadini interessati

le modalità di utilizzo e l'importo a loro disposizione con una telefonata o una semplice mail, senza bisogno di incontrarsi di persona. Il Comune non paga nulla, il costo per l'adesione alla piattaforma lo sostiene la BCC.

**L'utente destinatario del sussidio, recandosi presso gli esercizi convenzionati del proprio Comune, può acquistare beni pagando con la tessera sanitaria** e utilizzando il credito in una o più transazioni presso i negozi abilitati. Gli esercenti aderenti possono registrare i movimenti di pagamento sulla tessera collegandosi al portale web o tramite l'app EVOLUTION disponibile per Android e iOS e installabile su smartphone o tablet. Le transazioni non sono soggette a commissioni. **È alla portata di tutti per semplicità d'uso e grazie al contributo della nostra Banca è completamente gratuito.**

Anche in questo modo vogliamo aiutare la nostra comunità a crescere, favorendo la collaborazione fra le diverse componenti sociali e



istituzionali.

Hanno già aderito i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina (Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo), i Comuni soci dell'ASP San Vincenzo De Paoli (Civitella, Galeata, Premilcuore, Santa Sofia) e il Comune di Casalfiumanese. Le amministrazioni interessate possono contattare la BCC scrivendo a [tesoreria.enti@labcc.it](mailto:tesoreria.enti@labcc.it).



Nel QR Code il video tutorial a cura dell'assessore Ilaria Marianini di Santa Sofia

## Satispay vicina a esercenti e famiglie per sostenere gli acquisti a domicilio

In questi giorni di emergenza sanitaria stanno aumentando le richieste di consegna a domicilio di prodotti o ritiro di beni già prenotati. Molti esercenti si stanno attrezzando per ge-

stire questa nuova modalità di business. Satispay, la start-up leader nei pagamenti tramite smartphone, si è attivata per aiutare consumatori ed esercenti, rendendo disponibili nella app

le nuove funzionalità: Consegna a domicilio e Prenota e ritira. Tramite questa nuova funzionalità è possibile individuare, direttamente dall'app, le attività che offrono la "Consegna a domi-

cilio" e/o "Prenota e ritira" nelle vicinanze della propria abitazione.

Come effettuare il pagamento? In modo semplice, come è Satispay.

• Verificare di ave-

re scaricato l'ultimo aggiornamento dell'app, selezionare una delle due categorie, scegliere il negozio, telefonare al numero presente nella scheda dell'attività e procedere all'ordine.

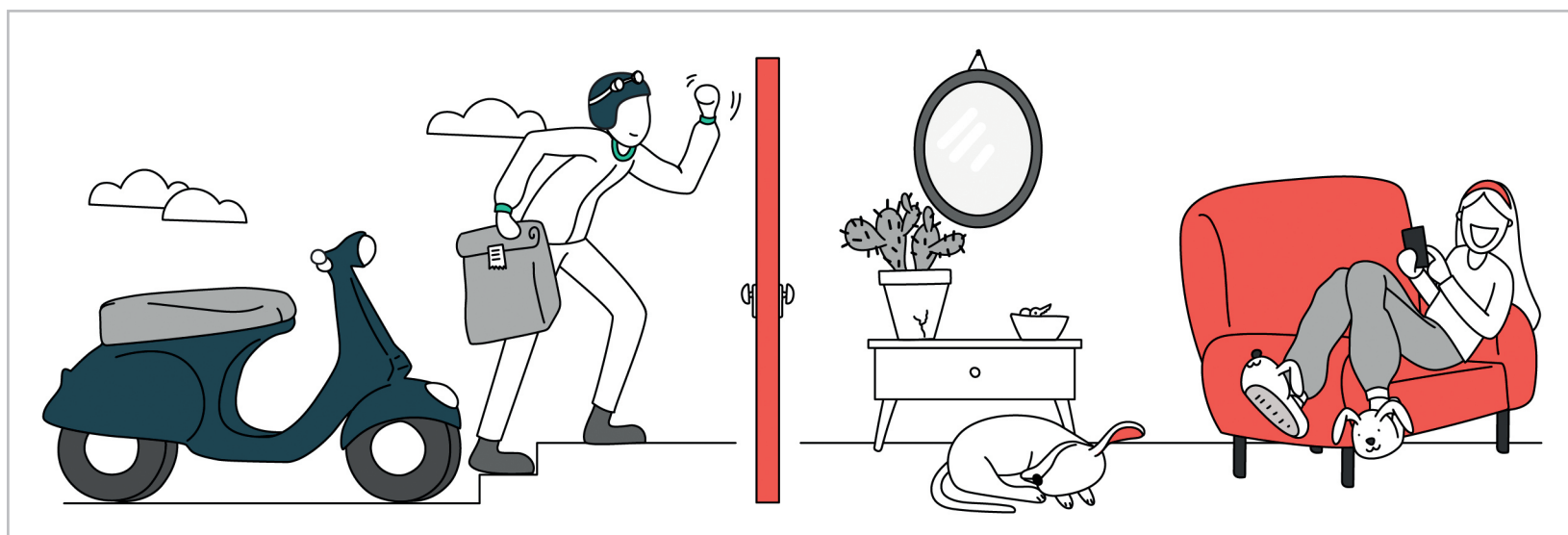
• Una volta conclusa la telefonata il negoziante invierà la richiesta di pagamento al numero di telefono da cui è stato contattato con l'importo e la specifica dei prodotti richiesti.

• A questo punto sarà sufficiente confermare il pagamento dall'app e il negoziante preparerà l'ordine e attenderà il ritiro presso il negozio oppure effettuerà la consegna a domicilio. Per attivare Satispay basta essere maggiorenni e avere un conto corrente.

Se si effettua l'attivazione con il codice BCC4U, 5 Euro sono in omaggio.

Chi ha un'attività e vuole attivare Satispay Business, può contattare telefonicamente o via e-mail la Filiale BCC di riferimento oppure scrivere ad [assistenza@labcc.it](mailto:assistenza@labcc.it).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per ulteriori informazioni visita il sito [www.satispay.it](http://www.satispay.it) o rivolgiti agli sportelli della Banca.



## TESTIMONIANZE

# Emergenza Covid-19, un contributo da tutti

**VOLONTARIATO, SOLIDARIETÀ, CONDIVISIONE, AIUTO RECIPROCO, INNOVAZIONE RAPPRESENTANO IL LATO MIGLIORE DI QUESTA SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE VOGLIAMO RACCONTARE. PAROLE, ATTENZIONI, GESTI, IMPEGNO DI CUI ANCHE TANTI DEI NOSTRI SOCI SONO PROTAGONISTI.**



## Filippo Rava, Capo Borgo Durbecco, Socio BCC di Faenza

“Un rionale non riesce a stare fermo! Così abbiamo coinvolto i nostri giovani che in questo momento sarebbero stati impegnati nei preparativi delle settimane del Palio del Niballo e abbiamo organizzato un gruppo di volontari, fra i 18 e i 45 anni, per rendere un servizio di consegna spesa e medicinali agli anziani del rione. Ma non ci siamo accontentati: abbiamo creato una rete con gli altri due rioni cittadini che svolgono analogo servizio in modo da assicurare adeguata copertura laddove le richieste fossero più numerose ed un singolo rione potesse trovarsi in difficoltà ad evaderle tutte. Di solito nelle competizioni sportive che ci vedono protagonisti siamo “rivali”, ma in questa occasione abbiamo dimostrato di essere soprattutto “solidali”. Come capo rione sono “quello che risponde al telefono”, alle richieste di intervento degli anziani, e devo dire che molto spesso, al di là delle esigenze concrete di servizio, ciò di cui hanno più bisogno è qualcuno con cui scambiare quattro chiacchiere. E allora noi ci mettiamo in ascolto!”



## Marilena Monti, commerciante, Socia BCC di Meldola

“All’inizio della pandemia abbiamo messo a disposizione quello che avevamo: l’elastico, il tessuto, l’abilità al cucito... così in una prima fase di emergenza grazie all’aiuto di alcuni volontari, siamo riusciti a confezionare diverse centinaia di mascherine quando l’approvvigionamento sul mercato dei dispositivi individuali era in forte difficoltà. Questo lavoro di squadra ci ha consentito di rispondere immediatamente all’invito del nostro Comune per aiutare l’Istituzione ai servizi sociali “Davide Drudi”. Le mascherine sono state distribuite anche ad altri enti e persone che ne avevano necessità. Le competenze le abbiamo, la voglia di aiutare non manca di certo e personalmente sono pronta a rimboccarmi nuovamente le maniche qualora nascessero nuove esigenze.”



## Francesca Moretti, dipendente azienda Wasp, Socia BCC di Massa Lombarda e membro del Comitato Giovani Soci

“Proattività: così abbiamo reagito alla situazione. Vista l’elasticità che ci contraddistingue, le nostre competenze e capacità di innovazione sono state immediatamente dirottate allo sviluppo di tre progetti nella protezione individuale. Il primo, partendo dalla scansione 3D del volto, consente di realizzare e personalizzare una mascherina per ogni operatore prevedendo un incastro per un filtro intercambiabile. Il progetto è stato reso disponibile in open source, come prevede la nostra filosofia aziendale, in modo che in qualunque parte del mondo chiunque potesse stampare la mascherina ed abbiamo contato più di 20.000 download. Il secondo progetto è stata la stampa di visiere trasparenti protettive, che abbiamo spedito in tutta Italia a prezzo di costo e infine stiamo progettando un casco integrato questo perché in alcune professioni, pensiamo ad esempio ai dentisti, le esigenze di protezione sono ancora più particolari. Non c’è una soluzione univoca per tutto ma dobbiamo impegnarci ad elaborare risposte specifiche in relazione alle situazioni.”



## Volturno Valgimigli, tipografo, Socio BCC di Faenza

“Quaderni colorati non potevano di certo mancare!... Nei primi giorni di lockdown avevo visto alcuni post su facebook di mamme che lamentavano difficoltà nel reperire il materiale per i bambini... così avendo carta in magazzino ho prodotto 2.000 quaderni, messi a disposizione delle famiglie faentine ed in parte inviati al Comune di Brisighella. In pochi giorni abbiamo distribuito i quaderni e rallegrato un po’ le giornate casalinghe ma di “studio” dei nostri bambini.”

SPECIALE SOCI

# Assemblea dei Soci 2020

**A CAUSA DELL'EMERGENZA DA COVID-19 L'ASSEMBLEA ANNUALE DELLA BANCA SI SVOLGERÀ CON NUOVE E DIVERSE MODALITÀ. SI RIPORTANO I PRINCIPALI ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI**

**1. DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019, UDITE LE RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DELLA SOCIETÀ INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI; DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO D'ESERCIZIO A NORMA DI STATUTO.**

Vengono sottoposti all'Assemblea la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio della Società chiuso al 31.12.2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio Netto, rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. In particolare, la Relazione degli Amministratori offre un quadro complessivo sulla situazione della nostra BCC e fornisce una puntuale chiave di lettura dei dati di bilancio alla luce, fra l'altro, del quadro economico generale in cui opera la Banca.

**2. INFORMATIVA ALL'ASSEMBLEA PER L'ANNO 2019 SULLE "POLITICHE DI REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AZIENDALI, DEI DIPENDENTI E DI ALTRI COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ"; ESAME DISCUSSIONE E DE-**

**LIBERAZIONE IN MERITO ALL'ADOZIONE DI UN NUOVO DOCUMENTO SULLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Oltre alla consueta informativa ai Soci circa l'attività svolta sulle politiche di remunerazione e in merito alla conformità delle stesse con le politiche di prudente gestione del rischio della Banca, verrà discussa l'approvazione di un nuovo Documento in materia. Le politiche di remunerazione e incentivazione rientrano fra le materie per le quali la Capogruppo emana direttive per il rispetto delle disposizioni in materia prudenziale e creditizia, ai sensi dell'art. 5-bis dello Statuto Sociale e del contratto di coesione. Sono previsti meccanismi collegati con i risultati aziendali, opportunamente corretti e coerenti con i livelli di capitale e di liquidità richiesti dalle norme di settore e tali da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un'eccessiva assunzione di rischi per la banca.

**3. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE MASSIMO DELLE ESPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 30**

**DELLO STATUTO SOCIALE.**

L'articolo 30 dello Statuto Sociale prevede che l'Assemblea determini, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con cadenza annuale, il limite massimo di credito che può essere concesso a clienti, Soci e agli esponenti aziendali. Tale limite va coordinato, oltre che con la citata previsione statutaria, con la normativa europea e con quanto previsto dalla Banca d'Italia.

**4. INFORMATIVA SULLE POLITICHE IN MATERIA DI CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ DI RISCHIO E SUI CONFLITTI DI INTERESSE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI COLLEGATI.**

La disciplina sui conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati rientra fra le materie per le quali la Capogruppo emana direttive per il rispetto delle disposizioni in materia prudenziale e creditizia, ai sensi dell'art. 5-bis dello Statuto Sociale e del Contratto di Coesione. Le Politiche in questione vengono sottoposte a revisione in caso di eventi esterni (es. modifiche di carattere normativo, ovvero regolamenti/disposizioni di Autorità di Vigilanza) o interni (es. variazioni della struttura organizzativa) rilevanti, e sono riviste comunque almeno ogni tre anni. Pertanto, si sottopone all'Assemblea un documento aggiornato che tiene conto oltre che delle variazioni normative intervenute, della operatività corrente della Banca in base al collegato Regolamento interno.

## COME SI SVOLGERÀ L'ASSEMBLEA?

L'emergenza Covid-19 ha posto, fra gli altri, il problema dell'approvazione del Bilancio e dello svolgimento delle Assemblee in condizioni di sicurezza, in relazione all'affollamento dei partecipanti in luoghi ristretti. Con il Decreto Legge Cura Italia del 17/03/2020, il Legislatore è intervenuto in materia prevedendo innanzitutto tempistiche più dilatate: le Assemblee potranno tenersi entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale (anziché 120) e quindi, in pratica, entro la fine di giugno 2020 in 1<sup>a</sup> convocazione ed entro la fine di luglio 2020 in 2<sup>a</sup> convocazione. Si tratta di tempi massimi, che si potrebbero anche anticipare, se le condizioni lo consentissero.

Inoltre, è ammessa la possibilità di svolgere l'Assemblea, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto; è poi consentito, anche in deroga alle disposizioni statutarie, l'utilizzo di modalità di voto a distanza (con espressione in via elettronica o per corrispondenza).

Il Decreto ha infine previsto la possibilità, anche in via esclusiva, di ricorrere alla figura del rappresentante designato ex art. 135-undecies del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58. Si tratta di un nuncius (rappresentante) designato dalla Banca che riceve dai Soci le deleghe con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno e ne esprime così la volontà in Assemblea, in deroga, quindi, per la nostra BCC, allo Statuto Sociale, che stabilisce che ciascun Socio possa rappresentare fino ad un massimo di 5 Soci. La Capogruppo Iccrea sta verificando se questa modalità, nuova e straordinaria per le BCC, possa trovare attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione della nostra BCC ha approvato il progetto di bilancio 2019, in attesa di definire, in raccordo con la Capogruppo, gli ulteriori passi per la convocazione dell'Assemblea, di cui i Soci saranno tempestivamente informati.

## Undici nuove filiali nell'area cesenate da Banca Sviluppo

Nel 2019 è pervenuta da Banca Sviluppo, società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, una proposta per l'acquisizione di Filiali ex BRC (Banca Romagna Cooperativa) da parte della nostra Banca. Nel rispetto degli equilibri con gli altri istituti del Gruppo e delle indicazioni della Capogruppo, la Banca si è dichiarata disponibile ad acquisire 11 sportelli dislocati in zona di competenza territoriale, prossima a quelli di insediamento con proprie filiali.

Il ramo d'azienda in acquisizione è composto da: 11 filiali (Martorano, Bertinoro Santa Maria Nuova, Cervia, Forlimpopoli, Cesena Fiorenzuola, Bertinoro Capocolle, Cesena

Oltresavio, Cervia Pinarella, Cesena Villachiviche, Forlì Viale Roma, Cesena San Mauro), tutti i rapporti attivi e passivi alla data del 31.12.2019, e gli immobili strumentali nei quali si svolge l'attività. L'acquisizione è prevista entro il prossimo 16 maggio 2020 (data di efficacia), con decorrenza operativa al 18 maggio 2020.

Da un punto di vista strategico, il conseguimento di una scala dimensionale superiore consentirà alla Banca di esprimere ulteriori potenziali commerciali senza, per questo, modificare le condotte prudenziali in merito all'assunzione dei rischi, primo fra tutti quello creditizio. Il gruppo di filiali oggetto

di acquisizione potrà produrre risultati positivi nel medio periodo. L'impatto dell'acquisizione sui requisiti patrimoniali è di entità non rilevante.

Verranno attuate iniziative volte al coinvolgimento di una base sociale il più allargata possibile, ricercando l'ammissione di Soci in un clima di rinnovata fiducia nei confronti del Credito Cooperativo. A tale fine, verrà definita una ulteriore struttura aziendale (Area Territoriale) a presidio delle attività nel nuovo territorio di operatività, a cui si affiancherà, appena possibile, un Comitato Locale in rappresentanza dei Soci e con le medesime funzioni degli altri Comitati già costituiti.

## SPECIALE SOCI

# Stato Patrimoniale e Conto Economico 2019

In ottemperanza ai principi di trasparenza e condivisione dei risultati dell'attività della BCC ravennate, forlivese e imolese, pubblichiamo di seguito il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
Cassa e disponibilità liquide	18.356.653	17.918.653
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	71.572.826	56.312.562
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.618	26.184
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	71.569.208	56.286.378
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	211.337.070	404.924.033
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.780.098.638	3.506.505.355
a) crediti verso banche	214.480.023	150.719.560
b) crediti verso clientela	3.565.618.615	3.355.785.795
Derivati di copertura	485.365	276.524
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	19.637.219	5.611.450
Partecipazioni	50.000	50.000
Attività materiali	65.133.629	55.393.854
Attività immateriali	2.950.459	3.065.906
di cui: a) avviamento	376.539	376.539
Attività fiscali	42.581.442	52.092.378
a) correnti	12.608.646	18.603.554
b) anticipate	29.972.796	33.488.824
Altre attività	29.979.852	28.319.721
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>4.242.183.153</b>	<b>4.130.470.436</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2019	31.12.2018
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.766.698.510	3.681.305.076
a) debiti verso banche	700.668.207	698.660.245
b) debiti verso la clientela	2.552.899.774	2.390.049.828
c) titoli in circolazione	513.130.529	592.595.003
Passività finanziarie di negoziazione	3.282	19.371
Passività finanziarie designate al fair value	-	12.257.242
Derivati di copertura	20.047.391	5.789.328
Passività fiscali	8.715.208	8.221.628
b) differite	8.715.208	8.221.628
Altre passività	79.503.981	74.707.805
Trattamento di fine rapporto del personale	7.137.987	8.268.522
Fondi per rischi e oneri:	6.959.554	10.779.168
a) impegni e garanzie rilasciate	6.033.485	9.334.425
c) altri fondi per rischi ed oneri	926.069	1.444.743
Riserve da valutazione	10.720.051	5.844.331
Riserve	290.570.848	276.767.314
Sovrapprezzi di emissione	492.455	497.077
Capitale	30.929.391	31.092.705
Azioni proprie (-)	-	(81.505)
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	20.404.495	15.002.374
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>4.242.183.153</b>	<b>4.130.470.436</b>

## CONTO ECONOMICO

VOCI	31.12.2019	31.12.2018
Interessi attivi e proventi assimilati	76.132.418	87.368.803
Interessi passivi e oneri assimilati	(10.901.957)	(12.467.359)
<b>Margine di interesse</b>	<b>65.230.461</b>	<b>74.901.444</b>
Commissioni attive	39.230.972	37.139.182
Commissioni passive	(5.300.490)	(4.744.574)
<b>Commissioni nette</b>	<b>33.930.482</b>	<b>32.394.608</b>
Dividendi e proventi simili	-	613
Risultato netto dell'attività di negoziazione	81.054	76.591
Risultato netto dell'attività di copertura	(37.707)	695.717
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	666.622	231.069
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(135.505)	(1.615.642)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	762.963	1.762.254
c) passività finanziarie	39.164	84.457
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.399.608	(1.414.944)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	27.916	90.920
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.371.692	(1.505.864)
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>101.270.520</b>	<b>106.885.098</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(11.108.115)	(27.340.355)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(11.382.133)	(27.072.082)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	274.018	(268.273)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(381.425)	(91.551)
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>89.780.980</b>	<b>79.453.192</b>
Spese amministrative	(76.688.921)	(69.426.766)
a) spese per il personale	(45.129.853)	(39.607.298)
b) altre spese amministrative	(31.559.068)	(29.819.468)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.666.590	(2.037.374)
a) impegni e garanzie rilasciate	3.224.303	(1.707.745)
b) altri accantonamenti netti	442.287	(329.629)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.242.085)	(2.395.231)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(315.283)	(280.641)
Altri oneri/proventi di gestione	8.716.764	9.297.655
<b>Costi operativi</b>	<b>(67.862.935)</b>	<b>(64.842.357)</b>
Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	(616)	(238.827)
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>21.917.429</b>	<b>14.372.008</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.512.934)	630.366
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente netto/imposte</b>	<b>20.404.495</b>	<b>15.002.374</b>
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>20.404.495</b>	<b>15.002.374</b>

## PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al Fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi del vigente Statuto Sociale e come richiesto dall'art. 12 della Legge 904/1977	18.792.360
Al Fondo nazionale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge 59/1992	612.135
A disposizione per beneficenza e mutualità	1.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>20.404.495</b>

Speciale Bancassicurazione  
IL PRODOTTO

# LE POLIZZE A COPERTURA DEI FINANZIAMENTI



Quando si sottoscrive un finanziamento il consulente bancario affronta, ormai di consuetudine, il tema della copertura assicurativa. Non solo perché chi stipula un mutuo ipotecario, è tenuto ad assicurare l'immobile che sta acquistando, ma anche perché, per dormire sonni tranquilli quando si fa un passo così importante, oltre alla casa è più che mai opportuno cercare di coprire il reddito. E questo ragionamento vale per qualsiasi tipo di finanziamento si contragga, con o senza ipoteca.

La scelta fatta da molti nostri clienti è stata di acquistare polizze assicurative (facoltative) che, appositamente costruite, riconoscono un indennizzo con cui continuare a pagare le rate oppure rimborsare anticipatamente il debito; sono le cosiddette polizze CPI (Credit Protection Insurance) e TCM (Temporanea Caso Morte).

Un tipico contratto CPI prevede due tipi di prestazione da parte della Compagnia: un capitale in un'unica soluzione che viene liquidato in caso si verificano eventi che precludono permanentemente la capacità di produrre reddito dell'assicurato, quali il decesso e l'invalidità totale; un indennizzo mensile, commisurato alla rata del mutuo, nell'eventualità di un accadimento che interrompe temporaneamente la propria attività lavorativa - si pensi, ad esempio, a un infortunio/malattia per un lavoratore autonomo oppure a un licenziamento per giustificato motivo oggettivo per un lavoratore dipendente privato. In tale ultima situazione, alcune polizze propongono, tra l'altro, un servizio aggiuntivo gratuito di aiuto al ricollocamento al lavoro, con l'obiettivo di accelerare il superamento del

momento di difficoltà.

Un contratto TCM prevede il rimborso del capitale assicurato in caso di decesso ed è privo delle garanzie legate all'attività lavorativa; il mutuatario può scegliere di aggiungere anche la copertura per l'invalidità permanente totale. La soluzione completa è la più auspicabile perché consente di affrontare con più facilità anche il peso economico di un'assistenza continuativa.

La copertura è efficace se la polizza riflette il finanziamento per durata e importo. Nell'eventualità in cui il mutuo sia cointestato, si consiglia normalmente di assicurare entrambi gli intestatari, ciascuno per la metà del finanziamento.

La Banca colloca le polizze abbinate ai finanziamenti nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Autorità di Vigilanza e garantendo i diritti ad esse connessi: diritto di recesso entro 60 giorni dalla sottoscrizione, possibilità di estinzione del contratto in caso di estinzione anticipata del finanziamento e riduzione del capitale assicurato in caso di decurtazione del finanziamento. Mai come ora ci si rende conto di quanto siamo esposti a situazioni di rischio; queste polizze, sebbene non risparmino le famiglie dagli imprevisti, forniscono un sostegno monetario che può quantomeno ridurre l'impatto economico.

L'impulso che la Banca in questi anni ha dato al settore della protezione, rappresenta un tassello importante delle azioni che intraprende a sostegno e beneficio della propria collettività di riferimento. Le filiali della Banca sono a disposizione per fornire ogni informazione e formulare proposte assicurative personalizzate.

## POLIZZE A COPERTURA DI FINANZIAMENTI E COVID19

In questo periodo di emergenza legata alla diffusione del COVID19 i clienti già assicurati possono contattare la propria filiale di riferimento per controllare se e quali polizze sono state sottoscritte e capire a che livello intervengono in caso di bisogno.

Per esempio, le garanzie attivabili per COVID 19 sono: per le CPI il decesso, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo o la mobilità; per le TCM il decesso e l'invalidità permanente totale.

**MAI COME ORA  
CI SI RENDE CONTO  
DI QUANTO SIAMO  
ESPOSTI AI RISCHI:  
LE POLIZZE  
RAPPRESENTANO  
UN VALIDO SOSTEGNO  
MONETARIO**